

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Immacolata"
Aderente alla F.I.S.M di Vicenza



CURRICOLO

IL CURRICOLO

La nostra scuola si rivolge a tutte le bambine e bambini dai tre ai sei anni di età e si propone di dare risposta al loro diritto all'educazione, alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e nei documenti dell'Unione Europea.

Le finalità che si intendono promuovere sono:

- Consolidare l'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppare l'autonomia: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, operare scelte ed assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza: scoprire l'altro da sé, attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura.

SOGGETTI COINVOLTI:

I bambini, il nostro futuro. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.

Ogni bambino giunge alla scuola dell'infanzia con un proprio bagaglio personale fatto di vissuti ed esperienze ed è alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di stimoli emotivi, sociali e culturali.

La scuola dell'infanzia si presenta quindi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso a scuola dei propri figli è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Per i genitori che provengono da altre nazioni la scuola si offre come spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso un ambiente educativo accogliente ed inclusivo.

Le insegnanti attente alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura. Creano un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo delle insegnanti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e di incoraggiamento.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo, pertanto le insegnanti predisporranno:

un ambiente accogliente, ben curato, espressione della scelta educativa fatta; il tempo disteso che consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare...sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica.

Curricolo Esplicito

Le competenze chiave europee

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola dell'infanzia

IL SE' E L'ALTRO

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saper esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Saper di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con le altre.
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

- Porre domande sui temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Vivere pienamente la propria corporeità, percepirla il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentano al bambino una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Provar piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconoscere il proprio corpo, con le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

- Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, far ipotesi sui significati.
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra suoni e i significati.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.
- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Aver familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenza chiave europea:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d'esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE		
Competenze specifiche	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento.</p>	<p>- Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>-Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>-Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>-Usare un repertorio linguistico appropriato</p> <p>-Analizzare e commentare figure di crescente complessità.</p> <p>-Formulare frasi di senso compiuto.</p> <p>-Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>-Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>-Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>-Inventare storie e racconti.</p> <p>-Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi</p>	<p>-Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>-lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>-Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p> <p>-Principi connettivi logici.</p> <p>-Parti variabili del discorso e elementi principali della frase semplice.</p>	<p>-Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla.</p> <p>-A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata e illustrarne le sequenze.</p> <p>-Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.</p> <p>-A partire da una storia narrata, o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti.</p> <p>-A partire da immagini di persone, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p>

	<p>sui contenuti dei testi letti.</p> <p>-Riprodurre e confrontare scritte.</p> <p>-Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>		
--	---	--	--

Competenza chiave europea:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d'esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE		
Competenze specifiche	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>-Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>-Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.</p> <p>-Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>-Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> <p>-Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>	<p>-Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti.</p> <p>-Presentarsi.</p> <p>-Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole-frasi in lingua straniera.</p>

Competenza chiave europea:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d'esperienza	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Competenze specifiche	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</p> <p>- Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>-Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>-Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>-Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p>	<p>-Raggruppare secondo criteri (dati o personali)</p> <p>-Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà</p> <p>-Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni</p> <p>-individuare la relazione fra gli oggetti</p> <p>-Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta</p> <p>-Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche</p> <p>-Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)</p> <p>-Numerare (ordinalità, cardinalità del numero)</p> <p>-Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari</p> <p>-Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali</p> <p>-Comprendere e rielaborare mappe e percorsi</p> <p>-Progettare e</p>	<p>-Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata</p> <p>-Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>-Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...)</p> <p>-Raggruppamenti</p> <p>-Seriazioni e ordinamenti</p> <p>-Serie e ritmi</p> <p>-Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Figure e forme</p> <p>Numeri e numerazione</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p>	<p>-Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata</p> <p>-Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.</p> <p>-Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc.; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc.)</p> <p>-Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane</p> <p>-Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona, ecc.</p> <p>-Eseguire semplici esperimenti scientifici</p>

<p>-Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>inventare forme, oggetti, storie e situazioni</p> <p>-Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi</p> <p>-Porre domande sulle cose e la natura</p> <p>-Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli</p> <p>-Descrivere e confrontare fatti ed eventi</p> <p>-Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine</p> <p>-Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p> <p>-Elaborare previsioni ed ipotesi</p> <p>-Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni</p> <p>-Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati</p> <p>-Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi</p>		<p>derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle</p> <p>-Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...)</p> <p>-Raccogliere fiori, foglie, oggetti e raggrupparli secondo criteri;</p> <p>-classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni.</p>
--	---	--	--

Competenza chiave europea:	IMPARARE AD IMPARARE		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d'esperienza	TUTTI		
Competenze specifiche	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Acquisire ed interpretare l'informazione. -Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	-Rispondere a domande su un testo o su un video -Utilizzare semplici strategie di memorizzazione -Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. -Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi testi, racconti attraverso sequenze illustrate; -riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. -Compilare semplici tabelle -Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.	-Semplici strategie di memorizzazione -Schemi, tabelle, scalette -Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	-Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana) -Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. -Costruire mappe, schemi, riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. -A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. -A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.

Competenza chiave europea:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d'esperienza	IL SE' E L'ALTRO - TUTTI		
Competenze specifiche	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>-Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>-Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>-Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>-Giocare e lavorare in</p>	<p>-Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia</p> <p>-Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato</p> <p>-Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni</p> <p>-Rispettare i tempi degli altri</p> <p>-Collaborare con gli altri</p> <p>-Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili</p> <p>-Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale</p> <p>-Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno</p> <p>-Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p>	<p>-Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>-Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>-Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>-Significato della regola</p> <p>-Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>	<p>-A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>-Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni</p> <p>-Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni</p> <p>-Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare</p> <p>-Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola.</p>

<p>modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>-Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>-Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni</p> <p>-Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni)</p> <p>-Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro</p> <p>-Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>-Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune</p> <p>-Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto</p> <p>-Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali</p> <p>-Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro</p>		<p>-Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza</p> <p>-Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti</p> <p>-Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi.</p> <p>-Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.</p>
---	--	--	--

Competenza chiave europea:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d'esperienza	TUTTI		
Competenze specifiche	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> -Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni -Assumere e portare a termine compiti e iniziative -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto -Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti -Giustificare le scelte con semplici spiegazioni -Formulare proposte di lavoro, di gioco ... -Confrontare la propria idea con quella altrui -Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro -Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza -Formulare ipotesi di soluzione -Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza -Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante -Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... -Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro -Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole della discussione -I ruoli e la loro funzione -Modalità di rappresentazione Grafica (schemi, tabelle, grafici) -Fasi di un'azione -Modalità di decisione 	<ul style="list-style-type: none"> -Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni -Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare -Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa -"Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione -Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura -Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante

Competenza chiave europea:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IMMAGINI,SUONI,COLORI		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d’esperienza	IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Competenze specifiche	ABILITA’	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	-Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); -Ascoltare brani musicali. -Vedere opere d’arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni -Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. -Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico -Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale -Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. -Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti,	-Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un’opera musicale o d’arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi -Principali forme di espressione artistica -Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea -Gioco simbolico	-Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l’attività mimico gestuale -Drammatizzare situazioni, testi ascoltati -Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto -Copiare opere di artisti; commentare l’originale -Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione -Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i

	<p>pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare modi diversi per stendere il colore Utilizzare i diversi materiali per rappresentare -Impugnare differenti strumenti e ritagliare -Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti -Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. -Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. -Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare -Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri -Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e 		<p>suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca -Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. -Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali
--	--	--	--

	<p>strutturati.</p> <p>-Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>-Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse</p>		
--	--	--	--

Competenza chiave europea:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE –IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
Campi d’esperienza	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Competenze specifiche	ABILITA’	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole;assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>-Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>-Utilizzare nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p>-Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia</p> <p>-Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>-Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>-Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute</p> <p>-Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base:</p>	<p>-Il corpo e le differenze di genere</p> <p>-Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>-Gli alimenti</p> <p>-Il movimento sicuro</p> <p>-I pericoli nell’ambiente e i comportamenti sicuri</p> <p>-Le regole dei giochi</p>	<p>-Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. Ideare ed eseguire “danze” per esercitare diverse parti del corpo: camminate su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. Eseguire esercizi e</p>

	<p>correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi -Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza -Controllare la forza del corpo, Individuare potenziali rischi -Rispettare le regole nei giochi -Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. 		<p>“danze” con attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date <p>In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto</p> <ul style="list-style-type: none"> -In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. -Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena)
--	--	--	---

CURRICOLO IMPLICITO

- Ambiente di apprendimento: la nostra scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento.
La *relazione*: si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino
La *cura*: si traduce nell'attenzione all'ambiente, ai gesti e alle cose in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.
L'*apprendimento*: avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini con la natura, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.
- Spazi: predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente. In sezione vengono creati "angoli di interesse" per favorire l'apprendimento in modo ludico.
- Modalità di osservazione: le insegnanti nel corso dell'anno svolgono delle osservazioni sistematiche dei bambini per poter verificare se gli obiettivi prefissati vengono raggiunti.
- Documentazione: è il canale privilegiato per lasciare tracce, costruire memoria e aprire la riflessione e la valutazione che può essere considerata "forma di ricerca" per valorizzare progressi e conquiste, considerare i punti deboli, individuare i miglioramenti possibili, rilanciare l'azione educativa.
Ogni bambino ha un proprio fascicolo personale dove vengono inseriti i dati rilasciati dai genitori, le griglie di osservazione sistematiche e i verbali dei colloqui individuali con i genitori.
Le insegnanti compilano quotidianamente il registro di classe e il "Diario di bordo" della sezione che viene esposto per la visione ai genitori.
- Sezioni: sono presenti 5 sezioni eterogenee, scelta fatta per offrire maggiore possibilità di sperimentare l'aiuto reciproco, l'interazione e integrazione positiva fra tutti i bambini piccoli, medi, grandi.
Al pomeriggio invece si prediligono attività di laboratorio per gruppi omogenei. Questa scelta permette di attuare progetti finalizzati per fasce d'età e di facilitare la soluzione di problemi simili.